



**CARTA DEI SERVIZI
ESTERNA
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Aggiornata DICEMBRE 2018

Pubblicazione a cura delle Direzioni del Consiglio regionale del Piemonte.

Introduzione

Il Consiglio regionale esercita la potestà legislativa - ed è, quindi, l'organo che discute, elabora e approva le leggi regionali - oltre che la funzione di indirizzo e di controllo sull'attività della Giunta regionale.

Gli Uffici dell'Ente si occupano pertanto principalmente di supportare gli Organi politici per il raggiungimento di questi importanti scopi, ma anche di adempiere ad altre funzioni, in ottemperanza di disposizioni normative e in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

I cittadini possono conoscere e seguire l'attività svolta dall'Assemblea legislativa con vari strumenti, fra i quali, in primo luogo, le diverse sezioni del sito web del Consiglio regionale.

In tale contesto, la presente Carta dei Servizi, aggiornata a Dicembre 2018, elaborata con la partecipazione di entrambe le Direzioni, in attuazione delle norme vigenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, intende fornire agli utenti un quadro dei "servizi esterni" offerti dal Consiglio regionale.

Vale a dire quei servizi per i quali si ritiene fondamentale che i cittadini conoscano le modalità di fruizione e le tempistiche, per una migliore erogazione degli stessi da parte degli Uffici competenti,

La pubblicazione è strutturata in "schede", che descrivono, il servizio offerto, le modalità di fruizione e le tempistiche per l'erogazione del servizio da parte delle Strutture.

Il primo capitolo, si occupa dei servizi di supporto agli Istituti di partecipazione e garanzia e più precisamente: gli istituti di partecipazione popolare, il Difensore Civico della Regione Piemonte, l'Istituto di Garanzia regionale per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, l'Istituto di Garanzia regionale a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e l'Istituto di Garanzia regionale a tutela dei diritti degli animali.

Nel capitolo successivo sono descritti i servizi di supporto alla designazione e nomine di competenza regionale. Mentre nel terzo capitolo sono elencati i servizi attinenti la gestione dei nominati e degli amministratori di enti operanti nell'ambito della Regione.

Il quarto capitolo è dedicato al Consiglio delle Autonomie locali: organo statutario di consultazione tra la Regione e le autonomie locali.

Nel capitolo seguente sono delineati i servizi di informazione: siti web istituzionali e siti tematici e Ufficio Stampa e di supporto documentale: Ufficio Documentazione e Osservatorio elettorale.

Il sesto capitolo è dedicato ai servizi per l'attività di comunicazione istituzionale, che comprendono: i servizi al pubblico della Biblioteca della Regione Piemonte e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale (U.R.P.), le visite a Palazzo Lascaris, i servizi di Relazioni esterne: Concessione Patrocinio gratuito e utilizzo del logo e Concessione Patrocinio Oneroso, offerta di spazi e sale e l'aggiornamento dell'Indirizzario piemontese. Sono altresì comprese le attività ed i servizi legati agli Organismi consultivi e di partecipazione.

Nel settimo capitolo trovano spazio i servizi offerti dal Comitato regionale delle Comunicazioni del Piemonte, quali ad esempio la definizione delle controversie tra cittadini e operatori di comunicazioni elettroniche, la tutela dei minori, il diritto di rettifica, ecc.

L'ultimo capitolo riguarda l'Amministrazione Trasparente, in particolare l'accessibilità a dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

Indice della normativa e delle abbreviazioni

NORME	ABBREVIAZIONI
<i>Nazionali</i>	
Costituzione della Repubblica italiana approvata il 22 dicembre 1947 e successive modifiche e integrazioni	Cost.
Legge dello stato	L.
Decreto legge	D.l.
Decreto legislativo	D.lgs.
Decreto del Presidente della Repubblica	Dpr
Contratto collettivo nazionale del lavoro	CCNL
<i>Regionali</i>	
Statuto della regione Piemonte approvato con legge regionale statutaria 4 marzo 2005 n. 1 e successive modifiche e integrazioni	Statuto
Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte approvato con deliberazione 24 luglio 2009 n. 269-33786 e in vigore con l'inizio della IX legislatura regionale	Regolamento
Legge regionale	L.r.
Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale del Piemonte approvato con deliberazione del Consiglio regionale 29 gennaio 2002 n. 221-3083	Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile
Manuale delle procedure contabili approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del 27 ottobre 2008 n. 152	Manuale delle procedure contabili
Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte	Dcr
Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte	Dup

INDICE

Introduzione	pag.	3
Indice della normativa e delle abbreviazioni	pag.	5
Indice	pag.	6
1. SERVIZI DI SUPPORTO AGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DI GARANZIA	pag.	9
1.1. Istituti della partecipazione popolare	pag.	9
1.2. Ufficio del Difensore civico regionale	pag.	11
1.3. Istituto di Garanzia regionale per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale	pag.	13
1.4. Istituto di Garanzia regionale a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza	pag.	15
1.5. Istituto di Garanzia regionale a tutela dei diritti degli animali	pag.	17
2. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE DESIGNAZIONI E NOMINE DI COMPETENZA REGIONALE	pag.	18
2.1. Supporto alla presentazione delle candidature per designazioni e nomine di competenza del Consiglio regionale	pag.	18
3. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI NOMINATI E DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA REGIONE	pag.	19
3.1. Supporto alla gestione dell'anagrafe dei nominati dalla Regione Piemonte	pag.	19
3.2. Supporto per la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario delle amministratrici e degli amministratori di enti operanti nell'ambito della Regione	pag.	20
4. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI	pag.	21
4.1. Consiglio delle autonomie locali: pareri della Corte dei Conti	pag.	21

5.	SERVIZI DI INFORMAZIONE E SUPPORTO DOCUMENTALE	pag.	22
5.1.	Sito web istituzionale e servizi tematici	pag.	22
5.2.	Ufficio Stampa	pag.	23
5.3.	Ufficio Documentazione	pag.	25
5.4.	Osservatorio elettorale	pag.	27
6.	SERVIZI PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	pag.	29
6.1.	Biblioteca: servizi al pubblico	pag.	29
6.2.	Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) - Sportello al cittadino	pag.	31
6.3.	Porte aperte a Palazzo Lascaris	pag.	33
6.4.	Patrocinio gratuito e utilizzo del logo	pag.	35
6.5.	Patrocinio oneroso	pag.	37
6.6.	Offerta spazi e sale	pag.	39
6.7.	Indirizzario piemontese	pag.	40
6.8.	Eventi, attività didattiche, concorsi, contributi e compartecipazione a iniziative degli organismi consultivi e di partecipazione	pag.	41
7.	COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DEL PIEMONTE - CO.RE.COM.	pag.	44
7.1.	Conciliazioni. Risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche	pag.	44
7.2.	Procedura d'urgenza. Risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche	pag.	47
7.3.	Definizione controversie. Risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche	pag.	49
7.4.	Tutela minori	pag.	51
7.5.	Diritto di rettifica	pag.	52
7.6.	Vigilanza sui sondaggi demoscopici	pag.	54
7.7.	Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.)	pag.	56

7.8.	Monitoraggio sulle televisioni locali	pag.	57
7.9.	Comunicazione politica (Par condicio)	pag.	59
7.10.	Rimborsi messaggi autogestiti a titolo gratuito (MAG)	pag.	61
7.11.	Vigilanza sul rispetto della normativa relativa ai tetti delle radiofrequenze compatibili con la salute umana	pag.	62
7.12.	Programmi per l'accesso radiotelevisivo	pag.	63
7.13.	Cyberbullismo	pag.	65
7.14.	Discriminazione e parità di trattamento	pag.	66
8.	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	pag.	67

1. SERVIZI DI SUPPORTO AGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DI GARANZIA

1.1. Istituti della partecipazione popolare

Descrizione del servizio	<p>Supporto a cittadine/i ed enti locali per la presentazione delle richieste di:</p> <ul style="list-style-type: none">a) proposte di legge di iniziativa popolare e degli enti locali (numerazione e vidimazione fogli per la raccolta delle firme per le proposte di iniziativa popolare, supporto informativo e giuridico);b) petizioni di cittadine/i e interrogazioni degli enti locali, dei sindacati e delle organizzazioni di categoria (supporto informativo e giuridico);c) referendum abrogativo (numerazione e vidimazione dei fogli per la raccolta delle firme per la presentazione della richiesta da parte di cittadine/i, supporto informativo e giuridico);d) referendum statutario ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione (numerazione e vidimazione dei fogli per la raccolta delle firme per la presentazione della richiesta da parte di cittadine/i, supporto informativo e giuridico).
Modalità di fruizione	<hr/> <p>Per il supporto informativo: a), b), c), d) richiesta di persona, telefonica o via e-mail.</p> <p>Per il supporto giuridico: a), b), c), d) richiesta scritta ai sensi del Regolamento.</p> <p>Per la vidimazione dei fogli per la raccolta delle firme: a), c), d) deposito dei fogli da parte dei promotori.</p> <hr/>
Tempi	<p>Supporto informativo e giuridico: a), b), c) presa in carico immediata o comunque entro le 24 ore dalla richiesta e risposta in relazione alla complessità della questione.</p> <p>Vidimazione dei fogli per la raccolta delle firme: a), d) proposte di legge di iniziativa popolare e referendum statutario: entro 5 giorni dal deposito; c) referendum abrogativo: entro 10 giorni dal deposito.</p>

**Per
sapern
e di
più**

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/web/per-il-cittadino/strumenti-per-la-partecipazione/petizione-e-proposte-di-legge-di-iniziativa-popolare-e-degli-enti-locali>

Note

Statuto (artt. 72-85); Regolamento (artt. 107-115); l.r. 4/1973.

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale

Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale

Telefono

011/5757-737

indirizzo e-mail

status.consiglieri@cr.piemonte.it

1.2. Ufficio del Difensore civico

Descrizione del servizio	<p>L'Ufficio del Difensore civico è previsto dal vigente Statuto tra gli Istituti di garanzia, quale autorità indipendente della Regione preposta alla tutela amministrativa dei cittadini.</p> <p>L'azione dell'Ufficio si concreta in:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Interventi di difesa civicab) Pareri in materia di accesso civico e documentalec) Interlocuzioni con i destinatari degli interventi e con i cittadini reclamanti.d) Costituzione di parte civile nei processi riguardanti reati commessi ai danni di persone portatrici di minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali. <p>La recente normativa regionale ha attribuito al Difensore civico funzione e compiti di Garante della salute.</p>
Modalità di fruizione	<p>Su istanza di parte attraverso richiesta telefonica, telematica, tramite servizio postale o diretta previo appuntamento o su iniziativa d'ufficio.</p>
Tempi	<ul style="list-style-type: none">a) L'Ufficio del Difensore civico attiva con sollecitudine l'intervento richiesto. I tempi e i modi di trattazione delle questioni, non possono essere predefiniti in quanto variano a seconda dell'oggetto e dell'Ente nei cui confronti si rivolge l'intervento del Difensore civicob) In materia dell'accesso documentale e civico, l'Ufficio si attiva con parere entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanzac) Le interlocuzioni sono attivate nel momento in cui perviene la richiestad) La costituzione di parte civile nei tempi previsti dal processo penale
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizzazioni/istituzionali/difensore-civico</p>
Note	<p>Statuto (art. 90), l.r. 50/1981, l.r. 47/1985, l. 241/1990 (art. 25), l. 104/1992 (art. 36), l. 127/1997 (art.16), d.lgs. 267/2000 (art. 136), d.lgs. 33/2013 (art 5), l.r. 5/2016 (art. 14), l.r. 19/2016 (art.13).</p>

A chi rivolgersi

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale
Settore – Settore Difensore civico e Garanti - Ufficio del Difensore Civico

*Per il supporto
amministrativo*

telefono: 011/5757 069
email: settore.difensorecivicoegaranti@cr.piemonte.it

*Per la presentazione
delle richieste*

telefono: 011/5757 387
email: difensore.civico@cr.piemonte.it

1.3. Istituto di Garanzia regionale per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Descrizione del servizio

L'Ufficio del Garante regionale contribuisce a garantire i diritti delle persone ristrette negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni nonché delle persone ammesse a misure alternative, delle persone presenti nelle strutture sanitarie in quanto sottoposte al trattamento sanitario obbligatorio, delle persone ospiti dei centri di prima accoglienza o presenti nei centri di permanenza per il rimpatrio o di chiunque sia sottoposto a misure restrittive della libertà personale.

Più precisamente l'ambito di azione dell'Ufficio si concretizza in atti di corrispondenza e interventi nei confronti delle amministrazioni pubbliche e degli enti competenti per la tutela dei diritti delle persone ristrette nella libertà personale.

Modalità di fruizione

Su istanza di parte attraverso richiesta telefonica, telematica, tramite servizio postale o diretta previo appuntamento o su iniziativa d'ufficio.

Tempi

L'ufficio del Garante regionale attiva con sollecitudine la verifica della situazione rappresentata e definisce le modalità del proprio intervento. I tempi e i modi di soluzione delle questioni non possono essere predefiniti in quanto variano a seconda dell'oggetto e degli enti a cui si rivolge l'interlocuzione necessaria per il superamento della problematica presa in carico.

Per saperne di più

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizzazioni/garante-dei-detenuiti>

Note

L.r. 28/2009; l.r. 5/2016 (art. 15)

A chi rivolgersi

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore Difensore civico e Garanti - Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte

<i>Per il supporto amministrativo</i>	telefono: 011/5757 629 email: settore.difensorecivicoegaranti@cr.piemonte.it
<i>Per la presentazione delle richieste</i>	telefono: 011/5757 901 email: garante.detenuiti@cr.piemonte.it

1.4 Istituto di Garanzia regionale a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza

L'Ufficio del Garante ha il compito di garantire sul territorio regionale il rispetto e l'attuazione dei diritti degli infanti e degli adolescenti secondo i principi contenuti nella Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989 resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176.

L'azione del Garante si concretizza in:

- a) Risposte alle segnalazioni provenienti da soggetti privati e pubblici
- b) Interventi in tema di tutela dei diritti dei minori

Descrizione del servizio

Una particolare funzione è assegnata dalla legge 7 aprile 2017, n. 47, che prevede che i garanti regionali selezionino e formino privati cittadini interessati a svolgere la funzione tutoria nei confronti di minori stranieri non accompagnati, mediante l'iscrizione nell'elenco dei tutori volontari. L'ufficio del Garante pone in essere tutte le attività prodromiche e conseguenti all'erogazione dei corsi obbligatori, per l'adeguata formazione di coloro che aspirano a svolgere il ruolo di tutore, oltre ad attività di sensibilizzazione e di conoscenza del fenomeno migratorio dei minori stranieri sul territorio piemontese.

Modalità di fruizione

Su istanza di parte, formulata anche da minori, o su iniziativa d'ufficio, attraverso richiesta telematica o cartacea ovvero previo appuntamento.

Tempi

L'Ufficio del Garante regionale attiva con sollecitudine l'intervento richiesto. I tempi e le modalità di presa in carico, di vigilanza e di sostegno non possono essere predefiniti in quanto variano a seconda dell'oggetto e dell'Ente nei cui confronti si rivolge l'intervento del Garante.

Per saperne di più

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizzazioni/istituzionali/garante-dell-infanzia-e-dell-adolescenza>

Note

L.r. 31/2009
L. 47/2017 (art. 11)

A chi rivolgersi

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale
Settore Difensore civico e Garanti - Ufficio del Garante regionale a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza

Per il supporto amministrativo

telefono: 011/5757 069
email: settore.difensorecivicoegaranti@cr.piemonte.it

Per la presentazione delle richieste

telefono: 011/5757 303
email: garante.infanzia@cr.piemonte.it

1.5. Istituto di Garanzia regionale a tutela dei diritti degli animali

Descrizione del servizio	<p>Il Garante per i diritti degli animali svolge interventi secondo un piano organico su tutto il territorio regionale, riferiti alla salvaguardia dei diritti degli animali nonché attività volte a rafforzare la cooperazione per lo sviluppo della tutela dei diritti degli animali, attraverso forme di potenziamento e di coordinamento delle azioni poste dalle pubbliche amministrazioni, dalle città metropolitane e dagli enti locali piemontesi.</p> <p>L'azione del Garante si concretizza in:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Interlocuzione con cittadini e associazionib) Seminari pubblici di approfondimento e confronto sulle materie in tema di tutela degli animalic) Interventi, anche in sinergia con i servizi sanitari territoriali, nei confronti di amministrazioni pubbliche e gli enti locali.
Modalità di fruizione	<p>Su istanza di parte attraverso richiesta telefonica, telematica, tramite servizio postale o diretta previo appuntamento o su iniziativa d'ufficio.</p>
Tempi	<p>a) c) L'Ufficio del Garante regionale attiva con sollecitudine l'intervento richiesto. I tempi e le modalità di presa in carico, di vigilanza e di sostegno non possono essere predefiniti in quanto variano a seconda dell'oggetto e dell'Ente nei cui confronti si rivolge l'intervento del Garante</p> <p>b) A cadenza annuale vengono organizzati seminari di approfondimento</p>
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/garante-degli-animali</p>
Note	<p>L.r. 6/2010 (artt. 19-20)</p>

A chi rivolgersi

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale Settore Difensore civico e Garanti - Ufficio del Garante regionale a tutela dei diritti degli animali	
<i>Per il supporto amministrativo</i>	telefono: 011.5757485 email: settore.difensorecivicoegaranti@cr.piemonte.it
<i>Per la presentazione delle richieste</i>	telefono: 011/5757344 email: garante.animali@cr.piemonte.it

2. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE DESIGNAZIONI E NOMINE DI COMPETENZA REGIONALE

2.1. Supporto alla presentazione delle candidature per designazioni e nomine di competenza del Consiglio regionale

Descrizione del servizio	<p>Assistenza telefonica, telematica o diretta ai soggetti interessati alla presentazione di candidature a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito del Consiglio regionale dei comunicati relativi alle nomine e designazioni da effettuarsi da parte del Consiglio regionale.</p> <p>Le informazioni fornite riguardano la normativa generale relativa al procedimento di nomina, ivi compresa l'eventuale sussistenza di fattispecie di inconferibilità di incarichi e di incompatibilità degli stessi, nonché la disciplina specifica dell'ente di interesse.</p> <p>Gli uffici forniscono, inoltre, assistenza relativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- alle modalità e alle tempistiche di presentazione della modulistica da compilare ai fini della presentazione delle candidature- alle modalità di presentazione delle dichiarazioni periodiche di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente. <p>Gli uffici, infine, forniscono informazioni sull'iter e sulla tempistica del procedimento di nomina agli enti interessati alla nomina stessa.</p>
Modalità di fruizione	Richiesta telefonica, telematica o diretta.
Tempi	Preso in carico immediata.
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/altre-commissioni/commissione-consultiva-per-le-nomine/comunicati
Note	

A chi rivolgersi

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale	
Settore Commissioni Consiliari	
<i>Telefono</i>	011/5757 202 - 557
<i>indirizzo e-mail</i>	commissione.nomine@cr.piemonte.it

3. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI NOMINATI E DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA REGIONE

3.1. Supporto alla gestione dell'anagrafe dei soggetti nominati dall'Ente Regione

Descrizione del servizio	Raccolta e aggiornamento dei dati relativi ai soggetti nominati dalla Regione Piemonte ai fini dell'Anagrafe delle cariche elettive e di governo e pubblicazione sul sito internet del Consiglio regionale.
Modalità di fruizione	Presentazione della documentazione prevista (scheda anagrafica e copia della dichiarazione dei redditi) su richiesta del Consiglio regionale o di iniziativa dell'interessato. I soggetti interessati possono richiedere in ogni momento, di propria iniziativa, l'aggiornamento dei propri dati pubblicati sul sito.
Tempi	Presentazione della documentazione prevista: - entro 3 mesi dalla nomina; - una volta all'anno, entro un mese dalla scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi; - entro tre mesi dalla cessazione dalla carica. Pubblicazione dei dati sul sito: entro 30 giorni dal deposito.
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizzazione/anagrafe-degli-eletti
Note	l.r. 17/2012

A chi rivolgersi

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale	
<i>Telefono</i>	011/5757 737
<i>indirizzo e-mail</i>	status.consiglieri@cr.piemonte.it

3.2. Supporto per la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario delle amministratrici e degli amministratori di enti operanti nell'ambito della Regione

Descrizione del servizio	Raccolta e aggiornamento dei dati relativi ai soggetti amministratori di enti e istituti operanti nell'ambito della Regione finalizzata alla pubblicazione annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Modalità di fruizione	Presentazione della documentazione prevista (dichiarazione della situazione patrimoniale e copia della dichiarazione dei redditi) su richiesta del Consiglio regionale.
Tempi	Presentazione della documentazione da parte delle amministratrici e degli amministratori: - entro 3 mesi dalla nomina; - una volta all'anno entro un mese dalla scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi; - entro tre mesi dalla cessazione dalla carica. Pubblicazione annuale sul Bollettino Ufficiale.
Per saperne di più	
Note	l.r. 16/1983

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale	
Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale	
<i>Telefono</i>	011/5757-737
<i>indirizzo e-mail</i>	status.consiglieri@cr.piemonte.it

4. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

4.1. Consiglio delle autonomie locali: pareri della Corte dei Conti

Descrizione del servizio	<p>a) Ricezione delle richieste di parere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti presentate dai comuni, dalla Città metropolitana e dalle province, in materia di contabilità pubblica.</p> <p>Trasmissione delle richieste alla Corte dei Conti, previa verifica di ammissibilità, ovvero restituzione degli atti al richiedente in caso di inammissibilità.</p> <p>b) Consultazione delle deliberazioni della Corte dei Conti, con suddivisione dei pareri per macroaree.</p>
Modalità di fruizione	<p>a) Invio delle richieste di parere da parte degli enti tramite posta elettronica certificata.</p> <p>b) Consultazione sul sito internet del Consiglio regionale - sezione CAL.</p>
Tempi	<p>a) Presa in carico immediata e trasmissione alla Corte dei Conti al termine dell'attività istruttoria, effettuata nel più breve tempo possibile.</p> <p>b) La pubblicazione delle deliberazioni della Corte dei Conti avviene subito dopo la loro trasmissione da parte della Corte dei Conti.</p>
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/cms/organismi/cal/rapporti-con-la-corte-dei-conti.html</p>
Note	<p>Statuto (artt. 88 e 89); l. 131/2003, art. 7, c. 8; l.r. 30/2006.</p>

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale	
Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale	
<i>telefono</i>	011/5757 250 - 634
<i>indirizzo e-mail</i>	cal@cr.piemonte.it

5. SERVIZI DI INFORMAZIONE E SUPPORTO DOCUMENTALE

5.1. Sito web istituzionale e servizi tematici

Descrizione del servizio	Notizie, informazioni e documentazione relative agli organi, alle strutture e all'attività consiliare; consultazione banche dati; dirette e video on demand; servizi interattivi; social network.
Modalità di fruizione	Accesso al sito istituzionale e ai principali servizi: http://www.cr.piemonte.it/ http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/strumenti-per-la-partecipazione/infoatti-informazioni-sugli-atti-del-consiglio http://trasparenza.cr.piemonte.it/ http://arianna.cr.piemonte.it/
Tempi	Aggiornamenti tempestivi in relazione ad attività, eventi o adempimenti di legge (es. d.lgs. 33/2013).
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/
Note	

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Corecom Settore Sistemi informativi e banca dati Arianna	
<i>telefono</i>	011/5757 333
<i>indirizzo e-mail</i>	laboratorioweb@cr.piemonte.it , arianna.info@cr.piemonte.it

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale Settore Organismi Consultivi, Osservatori e Informazione	
<i>telefono</i>	011/5757 630
<i>indirizzo e-mail</i>	uff.stampa@cr.piemonte.it

5.2. UFFICIO STAMPA

Descrizione attività	<p>Illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, facilitare l'accesso ai servizi pubblici, promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale, favorire processi interni di semplificazione e promuovere l'immagine dell'Amministrazione, conferendo conoscenza e visibilità a eventi d'importanza locale, regionale, nazionale e internazionale.</p> <p>Fornire costante informazione sulle attività che coinvolgono a vario titolo l'Assemblea regionale, i comitati e le consulte, i garanti e il Difensore civico e sulle proposte a carattere culturale promosse dal Consiglio regionale.</p>
Modalità di fruizione	<hr/> <p>L. 150/2000; Statuto; Il.rr. 52/1990 e 25/2009</p> <hr/>
Destinatari	<hr/> <p>Organi di stampa, Cittadini</p> <hr/>
Modalità di attivazione/fruizione	<p>a) i comunicati vengono inviati agli organi di stampa via e-mail e sono disponibili sul sito web del Consiglio regionale</p> <p>b) prima dello svolgimento di eventi culturali quali incontri, convegni e inaugurazioni di mostre, viene eseguito un recall telefonico alle principali testate televisive e giornalistiche</p> <p>c) i comunicati sono divulgati anche tramite i canali social dell'Assemblea regionale</p> <hr/>
Atto – Prodotto – Intervento – Servizio	<p>Comunicati stampa sull'attività dell'Assemblea, dei comitati e delle consulte, dei garanti e del Difensore civico e sulle proposte a carattere culturale promosse dal Consiglio regionale</p> <p>Rapporti con i mezzi di informazione locali e nazionali</p> <p>Gestione e aggiornamento del sito Internet www.cr.piemonte.it</p> <p>Gestione quotidiana e tempestiva del canali social (Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, YouTube e Medium)</p> <p>Lancio di campagne di comunicazione istituzionale e/o sociale anche tramite i canali social dell'Assemblea regionale</p> <p>Inserimento delle iniziative istituzionali dei componenti dell'Ufficio di Presidenza sul Calendario eventi</p> <hr/> <p>Invio del calendario settimanale degli eventi agli organi di</p>

stampa

Consultazione e implementazione dell'archivio fotografico digitale

Accesso e consultazione del sito storico del Consiglio regionale http://www.cr.piemonte.it/sito_storico/intro.htm

Realizzazione di pagine autogestite sull'attività dell'Assemblea, dei suoi Organi e dei suoi Comitati e Osservatori da pubblicare sui periodici appartenenti alla Federazione italiana piccoli editori giornali (Fipeg)

Realizzazione dei volumi della collana "I Tascabili di Palazzo Lascaris", consultabili anche sul sito istituzionale <http://www.cr.piemonte.it/web/comunicazione/pubblicazioni/collane>

Spot televisivi, radiofonici o manchette per giornali per promozione di iniziative

Tempi

In relazione allo svolgimento e alla durata dell'evento da promuovere o documentare, garantendo puntualità e tempestività.

Consultare il sito istituzionale www.cr.piemonte.it e i canali social dell'Assemblea regionale:

<https://www.facebook.com/crpiemonte/>

<https://twitter.com/crpiemonte/>

<https://www.linkedin.com/company/consiglio-regionale-del-piemonte>

<https://www.youtube.com/user/youcrp?hl=it&gl=IT>

<http://www.instagram.com/crpiemonte/>

Per saperne di più

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore Organismi consultivi, osservatori e informazione

telefono 011/5757 630

indirizzo e-mail uff.stampa@cr.piemonte.it

5. SERVIZI DI INFORMAZIONE E SUPPORTO DOCUMENTALE

5.1. Ufficio documentazione

Descrizione del servizio	<p>Consultazione e ricerche documentali:</p> <p>a) su banche dati informatiche (Corte di Cassazione - Lexitalia - DeAgostini -Eurlex - Sole24Ore).</p> <p>b) su Gazzette ufficiali (su cd per gli atti dal 1948 al 2008) e Bollettini Ufficiali della Regione Piemonte (su cd dal 1970 al 2006).</p> <p>c) nell'archivio delle deliberazioni della Giunta regionale relativamente a deliberazioni e decreti presidenziali.</p> <p>d) su Infoleg - Bollettino di segnalazione legislativa (BSL) relativamente a provvedimenti della normativa Ue, leggi e provvedimenti dello Stato, leggi regionali delle altre regioni, disegni e proposte di leggi regionali e parlamentari.</p> <p>e) su Infoleg - proposte disegni di legge per il monitoraggio del relativo iter legislativo.</p>
Modalità di fruizione	<hr/> <p>a), b), c) Su apposita postazione accessibile al pubblico in orario di ufficio. Le richieste di copia della normativa possono essere presentate di persona, al telefono o tramite e-mail. Il materiale in formato digitale non comporta spese per il richiedente; le copie cartacee sono soggette al pagamento dei diritti di riproduzione.</p> <p>d), e) Sulla sezione Infoleg del sito istituzionale.</p> <hr/>
Tempi	<p>a), b), c) Presa in carico immediata della richiesta e risposta nel più breve tempo possibile in considerazione della complessità della ricerca.</p> <p>d), e) In caso di richiesta, la consegna di documentazione è immediata.</p> <hr/>

Ufficio Documentazione:

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/infolegint/Bollettino.do>

Per saperne di più

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/infolegint/sezioniSchede.do>

<http://www.cr.piemonte.it/web/leggi-e-banche-dati/informazione-giuridica>

Note

Statuto; Regolamento.

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale	
<i>telefono</i>	011 5757 342 - 024 - 614
<i>indirizzo e-mail</i>	documentazione@cr.piemonte.it

5.1 Osservatorio elettorale

Descrizione del servizio

- a) Raccolta dei dati elettorali elaborati nella fase successiva allo spoglio delle schede e alla comunicazione ufficiosa dei risultati e riferiti al territorio piemontese, rilevati presso le competenti prefetture e relativi alle consultazioni europee, politiche, regionali e amministrative.
- b) Vademecum elettorali predisposti in occasione di ogni consultazione e pubblicati successivamente all'emanazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali.
- c) Monografie in tema di legislazione elettorale
- d) Schede dedicate alle novità legislative e giurisprudenziali in materia elettorale.
- e) Possibilità di formulare, in forma orale o scritta, quesiti in materia elettorale.

Modalità di fruizione

-
- a), b), c) Libera consultazione sulla sezione dedicata del sito istituzionale - Osservatorio elettorale. Tutte le pagine sono liberamente scaricabili e riproducibili a condizione di citare la fonte; è inoltre possibile richiedere, tramite e-mail, l'invio di documentazione in formato digitale.
 - d) Sito istituzionale del Consiglio regionale - Infoleg.
 - e) Di persona, telefonicamente o tramite e-mail.

Tempi

-
- a), b), c), d) Consultazione immediata.
 - e) Presa in carico immediata della richiesta e risposta nel più breve tempo possibile in considerazione della complessità del quesito.
-
-

Osservatorio Elettorale

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/osservatorio-elettorale>

<http://www.cr.piemonte.it/web/leggi-e-banche-dati/informazione-giuridica>

Per saperne di più

Note

L.r. 36/1986

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale
Osservatorio Elettorale

telefono 011 5757 - 375

indirizzo e-mail osservatorio.elettorale@cr.piemonte.it

6. SERVIZI PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

6.1. Biblioteca: servizi al pubblico

Descrizione del servizio	<p>Servizio di reference, consultazione, internet, wi-fi, fotocopie, prestito e prestito interbibliotecario.</p> <hr/> <p>Reference: l'assistenza alla ricerca bibliografica si può richiedere in biblioteca, al telefono, via email.</p> <p>Servizio di consultazione: accesso libero ai periodici e ai volumi presenti in sala lettura, consegna su richiesta dei documenti collocati nei magazzini.</p> <p>Servizio internet: richiesta di accesso alle postazioni per gli iscritti alla biblioteca, per un massimo di un'ora al giorno e di tre ore a settimana.</p> <p>Wi-fi: accesso con dispositivi personali alla rete Wi-Pie, senza limitazione di durata.</p>
Modalità di fruizione	<p>Fotocopie: richiesta al personale. Le fotocopie sono consentite nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore, al costo € 0,05 a copia.</p> <p>Prestito locale: per accedere al prestito è necessario iscriversi alla biblioteca. Il prestito dura trenta giorni ed è rinnovabile per altri trenta. Si possono prendere in prestito al massimo tre volumi contemporaneamente.</p> <p>Prestito interbibliotecario: gli iscritti alla biblioteca possono richiedere documenti di altre biblioteche che offrono un servizio di prestito interbibliotecario. Servizio di circolazione libraria in collaborazione con SBAM.</p> <p>Prestito digitale: Medialibrary Online.</p>
Tempi	<p>A seconda della tipologia della richiesta.</p>
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/biblioteca-della-regione/biblioteca</p>
Note	<p>Regolamento della Biblioteca della Regione Piemonte – DUP n. 126/2011.</p>

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale Settore Comunicazione Partecipazione Relazioni esterne e Cerimoniale Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco"	
<i>telefono</i>	011/5757 371
<i>indirizzo e-mail</i>	biblioteca@cr.piemonte.it

6.2. Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) - Sportello al cittadino

Descrizione del servizio

- a) Informare circa le prestazioni, i servizi, le attività normative e le Strutture dell'Amministrazione.
- b) Costituire un punto di comunicazione e di ascolto a garanzia del diritto all'accesso ed alla trasparenza.
- c) Promuovere una più diffusa conoscenza dei compiti istituzionali del Consiglio Regionale, del suo funzionamento e dei suoi organi.
- d) Fornire informazioni sull'iter delle leggi e degli altri atti consiliari.
- e) Far conoscere in tempo reale manifestazioni culturali, eventi e convegni promossi dall'Assemblea Regionale.
- f) Assistenza continua e giornaliera agli utenti per il reperimento della documentazione e/o delle informazioni;
- g) Fornire un servizio di accesso a internet mediante richiesta di utilizzo della postazione informatica, per un massimo di un'ora al giorno e di tre ore a settimana;
- h) Wi-fi: accesso con dispositivi personali alla rete Wi-Pie, senza limitazione di durata;
- i) Servizio di front-office utile per accedere ai servizi di conciliazione forniti dal CORECOM;
- j) Punto di accesso per l'inoltro di segnalazioni e/o reclami all'URP della Giunta regionale e al Difensore Civico regionale;
- k) Distribuzione di volumi e pubblicazioni varie editate dal Consiglio regionale o da altri Enti;
- l) Centro di informazione europea del Consiglio regionale, denominato "Antenna Europa";
- m) Vetrina a disposizione dei piccoli Comuni del Piemonte per la diffusione degli eventi e manifestazioni locali;

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico organizza presso la propria sala incontri, mostre di opere pittoriche e/o fotografiche e ne garantisce la fruizione agli utenti.

Modalità di fruizione

Front-office (sportello) – Via Arsenale 14/g – 10121 Torino.

E-mail: urp@cr.piemonte.it

Telefono: n. verde 800-811183

011/5757444

Tempi

Preso in carico all'atto delle richieste negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio.

Per saperne di più

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/urp>

Legge 7 giugno 2000, n. 150 "**Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni**".

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**".

Note

Deliberazione del C.R. 30.11.1997, n. 442-14210 "**Artt. 10 e 11 L.r. 8 agosto 1997, n. 51 – Individuazione delle Direzioni e dei Settori regionali: definizione delle declaratorie delle Direzioni, delle Strutture organizzative speciali (art. 14, L.r. 51/1997) e dei Settori**".

Delibera n. 42/2017 "**Riorganizzazione del Consiglio regionale del Piemonte. Nuove strutture di vertice, declaratorie e decorrenza**".

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale Settore Comunicazione Partecipazione Relazioni esterne e Cerimoniale Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) – Sportello del Cittadino	
<i>telefono</i>	011/5757 444 numero verde 800 811183
<i>indirizzo e-mail</i>	urp@cr.piemonte.it

6.3. Porte Aperte a Palazzo Lascaris

Descrizione del servizio

- a) Visite didattiche a Palazzo Lascaris: l'attività ha lo scopo di avvicinare i cittadini alle istituzioni attraverso la conoscenza diretta del quadro istituzionale nel quale opera il Consiglio regionale e all'arte e alla storia tramite gli aspetti culturali del palazzo sede dell'Assemblea regionale.
- b) Ragazzi in Aula: invio annuale ai docenti degli istituti superiori di secondo grado della presentazione del progetto. Scelta dei progetti migliori da parte della commissione esaminatrice, organizzazione delle sedute di commissione dei progetti selezionati e della seduta speciale d'Aula riservata agli studenti per la simulazione che consente ai ragazzi di conoscere direttamente il processo di costruzione di una legge e il funzionamento dei meccanismi di partecipazione democratica.
- c) Consigli comunali dei ragazzi (CCR): valorizzazione e coordinamento delle attività dei CCR composti da ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, importante esperienza di democrazia attiva svolta nei comuni. Tenuta del Registro Ufficiale, istituito dal Consiglio regionale nel 2008.

Modalità di fruizione

- a) Su richiesta tramite inserimento della prenotazione on-line nella pagina internet dedicata: (<http://www.cr.piemonte.it/cms/prenotazione-visite.html>)
Distribuzione di documentazione e libri per le visite effettuate dalle scuole, dai cittadini e in occasione di iniziative interne/esterne.
- b) D'ufficio: distribuzione alle scuole, da parte degli uffici, del vademecum per la partecipazione al progetto, con indicazione dei termini per la presentazione della richiesta.
- c) D'ufficio: organizzazione di incontri periodici tra i consigli comunali dei ragazzi.

Tempi

- a) Come da prenotazione in base alle disponibilità.
- b) Inizio dell'iter almeno 6 mesi prima dell'effettuazione della giornata finale del progetto.
- c) Cadenza annuale.

Per saperne di più

Link dedicato sul sito ufficiale del Consiglio regionale:
<http://www.cr.piemonte.it/cms/prenotazione-visite.html>
<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/ragazzi-in-aula>
<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/consigli-comunali-dei-ragazzi>

Note

Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale Settore Comunicazione Partecipazione Relazioni esterne e Cerimoniale	
<i>telefono</i>	011/5757 509
<i>indirizzo e-mail</i>	porteaperte@cr.piemonte.it ragazzinaula@cr.piemonte.it ccr@cr.piemonte.it

6.4. Patrocinio gratuito e utilizzo logo

<p>Descrizione del servizio</p>	<p>Riconoscimento formale con il quale il Consiglio regionale esprime la propria adesione non onerosa a un'iniziativa promossa da enti pubblici e privati meritevole di apprezzamento in ragione della rilevanza della stessa e della coerenza con l'attività istituzionale del Consiglio regionale.</p> <p>L'utilizzo del marchio - esclusivamente per fini istituzionali - può essere concesso a seguito di domanda rivolta a comunicazione.istituzionale@cr.piemonte.it.</p>
<p>Modalità di fruizione</p>	<p>L'istanza è rivolta al Presidente del Consiglio regionale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente con allegato Statuto e atto costitutivo, descrizione e programma dell'iniziativa, da presentarsi con congruo anticipo.</p> <p>L'uso del logo istituzionale deve essere espressamente richiesto.</p>
<p>Tempi</p>	<p>Patrocinio gratuito e utilizzo del logo istituzionale: in relazione al periodo di svolgimento dell'iniziativa.</p>
<p>Per saperne di più</p>	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/comunicazione/marchio-e-loghi</p> <p>http://www.cr.piemonte.it/web/contributi</p>
<p>Note</p>	<p>DUP 260/2017. "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della L.R. 14.1.1977, n. 6. Approvazione.</p>

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale Settore Comunicazione Partecipazione Relazioni esterne e Cerimoniale	
<i>telefono</i>	011/5757 589 - 274
<i>indirizzo PEC</i>	rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

6.5. Patrocinio oneroso

Descrizione del servizio	<p>Il Consiglio regionale può partecipare a progetti/iniziative attraverso la concessione del patrocinio oneroso agli enti pubblici e privati che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbiamo almeno una sede nel territorio regionale o che propongano un’iniziativa – che non abbia finalità di lucro – che abbia una particolare rilevanza sociale, economica, storica, culturale, sportiva, artistica o scientifica per la Regione; • I soggetti richiedenti non devono perseguire, in base ai propri Statuti e/o Atti costitutivi, finalità di lucro. <p>L’Ufficio di Presidente del Consiglio regionale approva, con propria deliberazione, un bando pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale.</p>
Modalità di fruizione	<p>Su richiesta:</p> <p>le istanze di patrocinio oneroso devono essere presentate in regola con la normativa sul bollo, sottoscritte dalla/dal legale rappresentante e devono contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’indicazione della natura giuridica, della sede legale e sedi operative del soggetto richiedente; • Descrizione dettagliata dell’iniziativa da realizzare e periodo di svolgimento; • Preventivo finanziario in forma dettagliata; • L’eventuale richiesta di utilizzo del logo istituzionale; • Copia dello Statuto e Atto costitutivo. <p>Viene nominata annualmente una Commissione, che procede all’attribuzione dei punteggi definiti dal Bando e viene predisposta una graduatoria che viene pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale.</p> <p>L’uso del logo istituzionale deve essere espressamente richiesto.</p>
Tempi	<p>Il procedimento amministrativo si deve concludere entro un periodo massimo di 160 gg. a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze.</p>

Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/contributi
Note	<p>L.r. 6/1977: "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico".</p> <p>DUP 260/2017. "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della L.R. 14.1.1977, n. 6. Approvazione."</p>

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale	
Settore Comunicazione e Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale	
<i>telefono</i>	011/5757 589 - 274
<i>indirizzo PEC</i>	rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

6.6. Offerta spazi e sale

Descrizione del servizio	Messa a disposizione delle sale del Consiglio (Aula consiliare, Sala Viglione, Sala Presidenti, Sala delle Bandiere, Galleria Carla Spagnuolo) per la realizzazione di conferenze, incontri, convegni, mostre a Enti, Organismi, Associazioni, soggetti pubblici e privati per iniziative senza scopo di lucro.
Modalità di fruizione	Richiesta scritta almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'evento, corredata del programma.
Tempi	Presenza in carico della richiesta immediata.
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/visita-palazzo-lasaris/tour-virtuale
Note	Delibera U.d.P. 5.10.2017, n. 191/2017 "Approvazione delle nuove norme per la concessione delle sale della sede del Consiglio regionale, sostituzione della DUP 94/2011".

A chi rivolgersi

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale Settore Comunicazione Partecipazione Relazioni esterne e Cerimoniale	
<i>telefono</i>	011/5757 211
<i>indirizzo e-mail</i>	rel.esterne@cr.piemonte.it

6.7. Indirizzario piemontese

Descrizione del servizio	Gestione e organizzazione dei dati e degli indirizzi da inserire nell'Indirizzario piemontese Web. Rivolto a cittadini, Associazioni, Enti pubblici e privati. <hr/> Informatica.
Modalità di fruizione	Collegamento sito web del Consiglio regionale del Piemonte. Utilizzo della APP di Guida Piemonte per Apple e Android. <hr/>
Tempi	Aggiornamento dati dalla presa in carico della richiesta, entro le 24 ore del giorno lavorativo successivo. <hr/>
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/indirizzario-piemontese <hr/>
Note	Dup derivante da approvazione Piano di Attività annuale della Direzione. <hr/>

A chi rivolgersi

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale Settore Comunicazione e Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale

telefono

011/5757 586 - 357

indirizzo e-mail

agenda.indirizzi@cr.piemonte.it

6.8. Eventi, attività didattiche, concorsi, contributi e compartecipazione a iniziative degli organismi consultivi e di partecipazione

Descrizione del servizio

- a) Eventi (convegni, seminari, mostre, spettacoli, rassegne, presentazione libri ecc.).
- b) Cicli di lezioni presso le scuole del Piemonte e viaggi di studio.
- c) Bandi di concorso su tematiche di competenza degli Organismi consultivi e organizzazione delle premiazioni dei vincitori.
- d) Organizzazioni partecipate di progetti e iniziative in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati senza fini di lucro.
- e) Patrocinio gratuito e autorizzazione all'utilizzo dei loghi istituzionali per iniziative o progetti promossi da soggetti pubblici e/o privati senza fini di lucro

Modalità di fruizione

Decisione degli organi direttivi degli Organismi e approvazione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Tempi

In base alla programmazione annuale dei singoli organismi.

Per saperne di più

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizational/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione>

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizational/comitati-e-consulte/consulta-regionale-europea>

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizational/comitati-e-consulte/consulta-femminile-regionale-del-piemonte>

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizational/comitati-e-consulte/consulta-regionale-dei-giovani>

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizational/comitati-e-consulte/consulta-delle-elette>

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizational/comitati-e-consulte/osservatorio-regionale-sul-fenomeno-dell-usura>

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organizational/comitati-e-consulte/comitato-regionale-per-i-diritti-umani>

Atti istitutivi e statuti o regolamenti di funzionamento interno degli Organismi:

Note

- legge regionale 22 gennaio 1976 n. 7 *“Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana”*;
- DCR n. 91-5176 del 19 luglio 1976 *“Istituzione e documento programmatico della Consulta Europea”*;
- DCR n. 153-18550 del 21 novembre 1995 *“Statuto della Consulta europea”*;
- DCR n. 59-811 del 5 febbraio 1976 *“Istituzione della Consulta femminile regionale del Piemonte, organo permanente di consulenza per la Regione per tutti quei problemi che riguardano direttamente o indirettamente la condizione e i problemi della donna”*;
- legge regionale 9 luglio 1996 n. 44 *“Istituzione della Consulta delle elette del Piemonte”*;
- legge regionale 18 giugno 2007 n. 14 *“Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della “Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie”*;
- legge regionale 19 giugno 2017 n. 8 *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento”*;
- DUP n. 170 del 7 settembre 2017 *“Disciplina dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 8/2017 “Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento”*;
- legge regionale 13 febbraio 1995 n. 16 *“Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”*;
- DCR n. 32-40690 del 9 dicembre 2014 *“Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani”*;
- DUP n. 260 del 21 dicembre 2017 *“Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione”*.

Piani di attività annuali deliberati dall'Ufficio di Presidenza.

A chi rivolgersi

Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana

telefono 0115757.289/812

indirizzo e-mail comitato.resistenzacostituzione@cr.piemonte.it

Consulta regionale europea

telefono 0115757528

indirizzo e-mail consulta.europea@cr.piemonte.it

Consulta regionale dei giovani

telefono 0115757129

indirizzo e-mail consulta.giovani@cr.piemonte.it

Consulta delle Elette

telefono 0115757560

indirizzo e-mail consulta.elette@cr.piemonte.it

Consulta femminile regionale del Piemonte

telefono 0115757291

indirizzo e-mail consulta.femminile@cr.piemonte.it

Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento

telefono 0115757293

indirizzo e-mail osservatorio.usura@cr.piemonte.it

Comitato regionale per i diritti umani

telefono 0115757347

indirizzo e-mail diritti.umani@cr.piemonte.it

7. COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DEL PIEMONTE - CO.RE.COM

7.1. Conciliazioni. Risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche

Descrizione del servizio	<p>Informazioni all'utenza; presentazione dell'istanza tramite la piattaforma ConciliaWeb; avvio del procedimento di negoziazione diretta tra le parti; conciliazione semplificata; udienza di conciliazione, adozione del provvedimento temporaneo diretto alla riattivazione del servizio sospeso.</p> <p>Tentativo di conciliazione obbligatorio tra i soggetti richiedenti e gli operatori di telefonia (per disservizi relativi a rete fissa, mobile, ADSL, servizi accessori) e pay-tv.</p>
Modalità di fruizione	<p>Presentazione istanza mediante il web form UG, il modulo online presente nella piattaforma ConciliaWeb.</p>
Tempi	<p>La fase di conciliazione dinanzi al Corecom è preceduta da un periodo durante il quale le parti hanno la possibilità di negoziare direttamente, scambiandosi proposte attraverso la piattaforma, nel termine massimo di 20 giorni dalla presentazione dell'istanza.</p> <p>Decorso infruttuosamente tale termine, l'istanza è assegnata al Corecom che entro i successivi 7 giorni lavorativi avvia la procedura semplificata, per le materie di cui all'art. 8, c. 2, dell'Allegato alla Delibera 203/18/CONS, oppure convoca l'udienza di conciliazione per l'esperimento del tentativo di conciliazione per tutte le altre materie.</p>
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/conciliazioni</p>
Note	<p>Riferimenti normativi:</p> <p>Delibera AGCOM 203/18/CONS, Allegato A;</p> <p>Delibera AGCOM 296/18/CONS;</p> <p>Delibera AGCOM 393/18/CONS.</p>

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Corecom

Settore CORECOM

<i>telefono</i>	011/5757 142 800 101011
<i>indirizzo e-mail</i>	conciliazioni.corecom@cr.piemonte.it

**Settore Comunicazione partecipazione Relazioni esterne e Cerimoniale
Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale**

Per informazioni e per il deposito a mano delle istanze

<i>telefono</i>	011/5757 131 800 101011
-----------------	----------------------------

Urp Regione Piemonte	
Sede di Alessandria <i>Telefono</i>	Via del Guasco, 1 - 15100 0131/285072 – 0131/285074 Fax 0131/285073 urpalessandria@regione.piemonte.it
Sede di Asti <i>Telefono</i>	Piazza Alfieri, 29 - 14100 0141/324551 – 0141/324559 ax 0141/324248 urpasti@regione.piemonte.it
Sede di Biella <i>Telefono</i>	Via Q.Sella, 12 – 1° piano - 13900 015/8551571 – 015/8551568 Fax 015/8551572 urpbiella@regione.piemonte.it
Sede di Cuneo <i>Telefono</i>	Corso Kennedy, 7bis - 12100 0171/603161 – 0171/603748 Fax. 0171/321910 urpcuneo@regione.piemonte.it
Sede di Novara <i>Telefono</i>	Via Mora e Gibin, 4 - 28100 0321/666199 Fax. 0321/33273 urpnovara@regione.piemonte.it
Sede di Verbania <i>Telefono</i>	Via Vittorio Veneto, 109 - 28922 0323/509369 Fax 0323/509364 urpverbania@regione.piemonte.it
Sede di Vercelli <i>Telefono</i>	Via Fratelli Ponti, 24 Palazzo Verga - 13100 0161/600286 – 0161/600278 Fax 0161/502709 urpvercelli@regione.piemonte.it

**7.2. Procedura d'urgenza.
Risoluzione delle controversie tra utenti e operatori
di comunicazioni elettroniche.**

	<p>Informazioni all'utenza, presentazione dell'istanza tramite la piattaforma ConciliaWeb, avvio del procedimento, adozione del provvedimento temporaneo diretto alla riattivazione del servizio sospeso.</p> <p>Provvedimento temporaneo in caso di sospensione del servizio.</p>
Descrizione del servizio	<p>L'utente, contestualmente alla proposizione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 3, ovvero nel corso della relativa procedura o dell'eventuale procedimento per la definizione della controversia, può chiedere al Corecom l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio, ivi incluso l'utilizzo dei terminali a esso associati, o della numerazione in uso.</p>
Modalità di fruizione	<p>A pena di inammissibilità la richiesta dell'utente, presentata telematicamente tramite il web form GU5, deve contenere le informazioni richieste, oltre all'attestazione di avvenuto deposito dell'istanza di conciliazione, se presentata dinanzi agli organismi indicati dalla normativa.</p>
Tempi	<p>Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza, il CORECOM, adotta un provvedimento temporaneo per il ripristino della funzionalità del servizio, ovvero rigetta la richiesta, dandone comunicazioni alle parti.</p>
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom</p>
Note	<p>Riferimenti normativi: Delibera AGCOM n. 203/18/CONS, allegato A; Delibera AGCOM n. 296/18/CONS; Delibera AGCOM n. 393/18/CONS.</p>

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
--	--

<i>telefono</i>	011/5757 133 - 192 - 693 - 132
<i>indirizzo e-mail</i>	conciliazioni.corecom@cr.piemonte.it

**7.3. Definizione controversie.
Risoluzione delle controversie tra utenti e operatori
di comunicazioni elettroniche.**

Descrizione del servizio	<p>Informazioni all'utenza, presentazione dell'istanza tramite la piattaforma ConciliaWeb, avvio del procedimento, udienza di discussione, assunzione del provvedimento decisorio.</p> <p>Qualora il tentativo obbligatorio di conciliazione abbia avuto esito negativo, o per i punti ancora controversi nel caso di conciliazione parziale, le parti congiuntamente, o anche il solo utente, possono chiedere al CORECOM competente, di definire la controversia. La parte che, avendo presentato istanza di conciliazione, non ha partecipato alla relativa procedura, non può chiedere la definizione della controversia, fatta salva la possibilità di far valere in giudizio le proprie ragioni.</p>
Modalità di fruizione	<p>A pena di inammissibilità, l'istanza con cui viene deferita al CORECOM la risoluzione della controversia è presentata mediante compilazione del web form GU14 e contiene le medesime informazioni dell'istanza di conciliazione, oltre agli estremi del verbale di mancata conciliazione o di soluzione parziale della controversia.</p>
Tempi	<p>Il deferimento della soluzione della controversia al CORECOM non può essere promosso ove siano decorsi più di tre mesi dalla data di conclusione del tentativo di conciliazione, ovvero qualora per il medesimo oggetto e tra le stesse parti sia pendente un giudizio di merito dinanzi all'Autorità giudiziaria.</p>
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/conciliazioni</p>
Note	<p>Riferimenti normativi: Delibera AGCOM n. 203/18/CONS, allegato A; Delibera AGCOM n. 296/18/CONS; Delibera AGCOM n. 393/18/CONS.</p>

A chi rivolgersi

**Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom
Settore CORECOM**

telefono

011/5757 133 - 693 - 132

indirizzo e-mail

definizione.corecom@cr.piemonte.it

7.4. Tutela Minori

Descrizione del servizio	L'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni ha delegato ai Co.Re.Com. regionali la funzione di vigilanza circa il rispetto delle norme in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale.
Modalità di fruizione	Segnalazioni scritte, attività di monitoraggio effettuata d'ufficio.
Tempi	150 giorni dall'avvio alla chiusura del procedimento amministrativo.
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/conciliazioni http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/tutela-minori
Note	D.Lgs. 44/2010; d.lgs. 177/2005; d.lgs. 17/2005; Codice di autoregolamentazione media e minori approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002; Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di comunicazione stipulata tra il Corecom Piemonte, il Consiglio regionale del Piemonte e l'Agcom; Delibera Agcom 23/07/CSP.

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757 128
<i>indirizzo e-mail</i>	info.corecom@cr.piemonte.it

7.5. Diritto di rettifica

Descrizione del servizio

Il diritto di rettifica consiste nella facoltà, da parte dei soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrarie a verità, da parte di una radio o una televisione, di chiedere all'emittente locale, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa.

Modalità di fruizione

L'istanza di rettifica può essere inoltrata al Corecom Piemonte con una delle seguenti modalità:

- Consegna a mano dietro rilascio di ricevuta presso la sede del Corecom Piemonte in Piazza Solferino, 22 - 10121 Torino
- Invio a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Corecom Piemonte c/o Consiglio regionale del Piemonte Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
- Invio a mezzo fax ai n. 011/5757845

Tempi

Chi si ritenga leso nei propri interessi morali o materiali da trasmissioni contrarie a verità può inoltrare preliminarmente la propria richiesta di rettifica all'emittente, che deve provvedere alla rettifica entro 48 ore dalla data di ricezione della richiesta.

Trascorso detto termine senza che la rettifica sia stata effettuata, l'interessato può trasmettere la richiesta al Corecom.

Per saperne di più

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/diritto-di-rettifica>

Note

Riferimenti normativi:

Legge 6 agosto 1990 n. 223

Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici", art. 32-quinquies

Deliberazione 402/03/CONS, ai sensi della quale l'Autorità ha delegato ai Corecom le funzioni indicate nell'art. 3 dell'Accordo quadro sottoscritto il 25 giugno 2003, tra le quali le funzioni relative all'esercizio del diritto di rettifica, con riferimento al settore radiotelevisivo locale.

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757 128
<i>indirizzo e-mail</i>	info.corecom@cr.piemonte.it , pinarosa.serrenti@cr.piemonte.it

7.6. Vigilanza sui sondaggi demoscopici

Descrizione attività	<p>L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ha delegato ai Corecom l'esercizio di alcune funzioni tra cui quella inerente alla vigilanza in materia di sondaggi demoscopici diffusi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. La delega della vigilanza sui sondaggi coinvolge il Corecom nelle fasi di monitoraggio (vigilanza attiva) e nella fase di raccolta delle denunce di soggetti che intendano segnalare presunte violazioni alla normativa in materia (vigilanza passiva). La vigilanza attiva viene pianificata e attuata dal Corecom Piemonte sulla base delle risorse disponibili e consiste nel controllo a campione delle trasmissioni effettuate dalle emittenti locali e/o delle pubblicazioni locali (quotidiani e periodici). La vigilanza passiva viene esercitata sulla base di denunce pervenute. Il Corecom ha il compito di ricevere la segnalazione, verificare la fondatezza dei fatti contestati e procedere all'istruttoria di merito, trasmettendo i propri provvedimenti all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.</p>
Modalità di fruizione	<p>Denunce delle presunte violazioni. Comunicazione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni degli atti pervenuti al Corecom.</p>
Tempi	<p>Il termine per l'adozione del provvedimento finale è di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione d'avvio del procedimento.</p> <p>Il destinatario della comunicazione di avvio del procedimento può trasmettere all'ufficio competente le proprie memorie giustificative, o richiedere di essere sentito, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione d'avvio.</p> <p>Nell'ipotesi di sondaggi politici, ciascun soggetto politico interessato può denunciare tali violazioni entro dieci giorni dal fatto.</p>

Per saperne di più

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/conciliazioni>

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/sondaggi>

Note

Riferimenti normativi:

Legge 31 luglio 1997, n. 249 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"; Delibera Agcom n. 256/10/CSP; Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di comunicazione stipulata nel 2017 tra il Corecom Piemonte, il Consiglio regionale del Piemonte e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom	
Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757 128
<i>indirizzo e-mail</i>	corecom@cert.cr.piemonte.it

7.7. Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.)

Descrizione del servizio	Il ROC è un registro unico adottato dall'Agcom con la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, l'applicazione delle norme del settore quali quelle concernenti la disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo e il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.
Modalità di fruizione	Gestione telematica del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) attraverso il portale http://www.impresainungiorno.gov.it/ gestito dalla Unioncamere (Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), consentito unicamente attraverso l'uso della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'art. 1 lett. d) del Codice dell'Amministrazione digitale.
Tempi	Massimo cinque giorni dalla richiesta.
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/registro-degli-operatori-di-comunicazione-roc
Note	Riferimenti normativi: Delibera Agcom n. 666/08/CONS.

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757-838
<i>Indirizzo e-mail</i>	roc.corecom@cert.cr.piemonte.it

7.8. Monitoraggio sulle televisioni locali

Descrizione del servizio	<p>Controllo sulla programmazione delle emittenti televisive locali attuato attraverso il monitoraggio delle trasmissioni, la verifica del loro contenuto e l'eventuale avvio e istruzione dei procedimenti finalizzati alla sanzione delle violazioni.</p> <p>Il monitoraggio si articola su quattro macro aree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pubblicità;- Tutela dei minori e garanzie dell'utenza;- Pluralismo socio-politico;- Obbligo programmazione.
Modalità di fruizione	<p>Vigilanza d'ufficio o su istanza di parte sull'attività svolta dalle emittenti radiotelevisive locali.</p>
Tempi	<p>Stabiliti dalla legge e dalle delibere Agcom.</p>
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/monitoraggio-sulle-televisioni-locali</p>
Note	<p>Riferimenti normativi:</p> <p>Legge 31 luglio 1997, n. 249 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";</p> <p>Legge 30 aprile 1998, n. 122. Differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive;</p> <p>Legge 17 dicembre 1992, n. 483. Conversione in legge con modificazioni del Decreto Legge 19 ottobre 1992, n. 408 recante disposizioni urgenti in materia di pubblicità radiotelevisiva;</p> <p>Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 – Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici;</p> <p>Decreto Legge 23 ottobre 1996, n. 545 Disposizioni urgenti per l'esercizio dell'attività radiotelevisiva e delle telecomunicazioni;</p> <p>Decreto ministeriale 9 dicembre 1993, n. 581 - Regolamento in materia di sponsorizzazioni di programmi radiotelevisivi e offerte al pubblico.</p>

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
--	--

<i>telefono</i>	011/5757 192 - 116
<i>indirizzo e-mail</i>	monitoraggio.corecom@cert.cr.piemonte.it

7.9. Comunicazione politica (Par condicio)

Descrizione attività	<p>L'espressione "par condicio" significa "parità di trattamento" ovvero "pari condizioni". Con tale espressione riferita ai mezzi di comunicazione, si intende l'insieme dei criteri previsti dalla legge ai quali i mezzi di comunicazione devono attenersi, al fine di garantire la parità di trattamento e l'imparzialità rispetto a tutti i soggetti politici, relativamente all'accesso ai mezzi di informazione per la comunicazione politica.</p> <p>La tutela dei soggetti prende forma in modi diversi, a seconda delle situazioni che possono presentarsi, in relazione al mezzo di comunicazione utilizzato oppure al periodo in cui la stessa comunicazione viene diffusa (elettorale o non elettorale).</p>
Modalità di fruizione	<hr/> <p>Vigilanza d'ufficio o su istanza di parte sull'attività svolta dalle emittenti radiotelevisive locali.</p> <hr/>
Tempi	<hr/> <p>Stabiliti dalla legge e dalle delibere Agcom</p> <hr/>

Per saperne di più

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/comunicazione-politica-par-condicio>

Riferimenti normativi:

Legge 31 luglio 1997, n. 249 Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo

Legge 22 febbraio 2000 n.28 Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica

Legge 6 novembre 2003 n.313 Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali

Note

Decreto 8 aprile 2004 Codice di autoregolamentazione in materia di attuazione del principio del pluralismo, sottoscritto dalle organizzazioni rappresentative delle emittenti radiofoniche e televisive locali, ai sensi dell'art. 11-quater, comma 2, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come introdotto dalla legge 6 novembre 2003, n. 313

Decreto legislativo 31 luglio 2005 n.177 Testo unico della radiotelevisione

Legge 23 novembre 2012 n. 215 Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom	
Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757 192
<i>indirizzo e-mail</i>	info.corecom@cr.piemonte.it , monitoraggio.corecom@cert.cr.piemonte.it

7.10. Rimborsi messaggi autogestiti a titolo gratuito (MAG)

Descrizione attività	Il Corecom delibera il rimborso alle emittenti e comunica al Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento delle Comunicazioni, per il tramite del Presidente della Giunta regionale l'importo complessivo da trasferire.
Modalità di fruizione	<p>La procedura si applica in occasione di ogni elezione o consultazione referendaria a seguito di adesione delle emittenti radiotelevisive locali attraverso la compilazione di modelli previsti e scaricabili dal sito dell'Autorità per le garanzie delle comunicazioni.</p> <p>Rimborso a seguito di presentazione delle attestazioni congiunte sottoscritte dai soggetti politici beneficiari e dalle emittenti, di avvenuta messa in onda dei MAG da parte delle radio e delle televisioni locali che hanno aderito.</p>
Tempi	Trimestrale/Semestrale: compatibilmente con il Decreto di riparto Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento delle Comunicazioni.
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/comunicazione-politica-par-condicio</p> <p>https://www.agcom.it/</p>
Note	Riferimenti normativi: L. 28/2000; L. 313/2003; Delibere emanate per l'occasione dall'Autorità per le garanzie delle comunicazioni.

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757 838
<i>indirizzo e-mail</i>	corecom@cert.cr.piemonte.it

7.11. Vigilanza sul rispetto della normativa relativa ai tetti delle radiofrequenze compatibili con la salute umana

Descrizione del servizio	Tutela dell'ambiente e della salute attraverso il controllo dei campi elettromagnetici unitamente ai Comuni avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.).
Modalità di fruizione	Segnalazioni, monitoraggio d'ufficio per il tramite dell'A.R.P.A.
Tempi	Come da piano di attività A.R.P.A.
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/campi-elettromagnetici
Note	L.r n. 1/2001; L.r. n. 19/2004.

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM

telefono

011/5757 116

indirizzo e-mail

info.corecom@cr.piemonte.it

7.12 Programmi per l'accesso radiotelevisivo

Descrizione del servizio	<p>I soggetti collettivi organizzati (associazioni di rilevante interesse sociale, culturale, professionale, ecc.; enti locali, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, partiti, sindacati, ...) hanno la possibilità di accedere ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale per svolgere attività di comunicazione attraverso trasmissioni autogestite.</p>
Modalità di fruizione	<p>La domanda di ammissione ai programmi può essere inviata nei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none">- a mezzo posta certificata;- via fax (011 5757.845);- per raccomandata con avviso di ricevimento;- consegna a mano al Corecom Piemonte.
Tempi	<p>La domanda può essere presentata nei tempi previsti dall'Avviso.</p> <p>Le registrazioni e la messa in onda vengono concordate con la RAI.</p> <p>Gli spazi televisivi e radiofonici utilizzati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- 30 minuti su RAITRE il sabato a partire dalle ore 7.30- 20 minuti su RADIOUNO in modulazione di frequenza il sabato a partire dalle ore 23.30.
Per saperne di più	<p>http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/programmi-dell-accesso</p>
Note	<p>Riferimenti normativi:</p> <p>Legge del 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva"</p> <p>Legge 6 agosto 1990, n. 223 ("Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato")</p>

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
--	--

<i>telefono</i>	011/5757 128
-----------------	--------------

<i>indirizzo e-mail</i>	corecom@cert.cr.piemonte.it , pinarosa.serrenti@cr.piemonte.it
-------------------------	--

7.13. Cyberbullismo

Descrizione del servizio	Azioni atte a prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo.
Modalità di fruizione	Gli utenti potranno usufruire del servizio compilando il modello di segnalazione scaricabile dalla pagina web del Corecom. Tale segnalazione può essere presentata all'indirizzo di posta elettronica dedicata o tramite lo Sportello di ascolto.
Tempi	-
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom/cosa-facciamo/cyberbullismo
Note	Riferimenti normativi: Legge regionale del 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757 575 - 128
<i>indirizzo e-mail</i>	nocyberbullismo@cr.piemonte.it

7.14. Discriminazione e parità di trattamento

Descrizione del servizio	Prevenzione e contrasto a ogni forma di discriminazione e di violenza contro la donna e le persone minorenni.
Modalità di fruizione	Attività di monitoraggio sui contenuti della programmazione radiotelevisiva; agevolazione alla partecipazione da parte dei soggetti che si occupano di tali tematiche nell'ambito dei programmi per l'accesso radiotelevisivo RAI regionale; attivazione di iniziative culturali e informative per la diffusione e l'affermazione dei principi antidiscriminatori; segnalazione ai soggetti competenti della presenza di comportamenti non conformi ai codici di autodisciplina della comunicazione commerciale da parte di soggetti aderenti a tali codici.
Tempi	Modo continuativo.
Per saperne di più	http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom
Note	L.R. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli"; L.R. 5/2016 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale".

A chi rivolgersi

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom Settore CORECOM	
<i>telefono</i>	011/5757 128
<i>indirizzo e-mail</i>	antidiscriminazione.corecom@cr.piemonte.it

8. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Gestione dei procedimenti che regolano l'esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e delle cittadine, promuovere la partecipazione degli interessati e delle interessate all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Vi sono tre tipologie di accesso:

Descrizione del servizio

- a) documentale, che può essere esercitato dai soggetti che hanno un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso
- b) civico semplice, che può essere esercitato da chiunque rilevi l'omessa o incompleta pubblicazione di documenti, informazioni e dati previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza
- c) civico generalizzato, per il quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Le istanze di accesso vanno indirizzate:

- a) all'ufficio che ha formato o detiene stabilmente i documenti o alla sede dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale
- b) al Responsabile della Trasparenza
- c) al/alla responsabile dell'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti ovvero alla Segretaria generale del Consiglio regionale.

Modalità di fruizione

Le istanze devono essere trasmesse ai recapiti riportati sul sito istituzionale del Consiglio regionale con una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC)
- tramite posta elettronica ordinaria
- a mezzo posta ordinaria
- a mezzo fax
- con consegna diretta presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale.

Al fine della presentazione delle istanze possono essere

utilizzati i moduli pubblicati nel sito.

Tempi

I procedimenti di accesso devono concludersi nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, fatti salvi i casi di sospensione previsti dalla legge.

<http://trasparenza.cr.piemonte.it/>

Per saperne di più

Modalità di presentazione delle istanze, Modulistica e *Disciplina di attuazione degli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato per il Consiglio regionale del Piemonte* in <http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/urp> e <http://trasparenza.cr.piemonte.it/altri-contenuti-accesso-civico>

Note

L. 241/90; d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, l.r. 14/2014; Reg. Piemonte 5/R del 29/6/2018

A chi rivolgersi

Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Telefono 0115757693-7132 (Segreteria)

indirizzo e-mail trasparenza@cr.piemonte.it